

Sino dal 1819. ho rassegnato alla Direzione della Facoltà Medica la necessità di una Scuola in questo Stabilim<sup>o</sup> per li disordini, che occorrevano dalla mancanza di un locale capace di contenere la Scuola Giovenili. Per questo all'incoronazione e remane di ordini col dovuto permesso mi venne accordato sino dal 1820. di eseguire invariabilmente le Dimostrazioni oratorie e la Scuola nell'Univ.<sup>o</sup>, o nel 7. Giugno dell'Anno stesso al Prov.<sup>o</sup> N.<sup>o</sup> 22. reali ristauri o lavori occorroni ho riterato rappresentar all'Ec. Gov. l'assoluto bisogno di determinare un locale per una Scuola Botanica capace di contenere convenientem<sup>o</sup> la Scuola, il di cui numero divenim<sup>o</sup> d'ora in ora sempre maggior.

Nell'Anno stesso 1820. Dominati dall'Ec. Gov. due Risp.<sup>mi</sup> Consiglieri di rilevare li bisogni esposti nella Provocazione delli diversi Stabilimenti si sono realiti a quest'Ono Botanico unitam<sup>o</sup>. all'Ingegnere in capo Sig.<sup>o</sup> Boni, accompagnato dal M.<sup>o</sup> Majist<sup>o</sup> Sig.<sup>o</sup> Ab. Zandonolle, e dal Cancelliere. Esaminato quanto aveva esposto nel mio Provocativo invaricavano d'ora il Sig. Ingegnere in capo il Fabbrico di tutto, compreso anche quello, unitam<sup>o</sup> al Disegno della Scuola, per la quale si era indicata anche la località.

A quest'ora si sono eseguiti alcuni Ristoranti indicati nel mio Prov.<sup>o</sup>, ed altri profittim<sup>o</sup> saranno ultimati nelle vicine Primavera: ma col più vero dispiacere, di fabbrica per la Scuola non mi si fece ancora parola, ne d'alcun altro lavoro conven.<sup>o</sup> nello stesso mio Prov.<sup>o</sup> 7. Giugno 1820. cioè, Reverendo lo Ono Conservatore mobili di legno, li quali rappresentar tutti gli Anni all'Ono abbisognano di solito a permanente ristauri, e di esser rifatti con solidità, e miglior forma.

Per il che entro di nuovo presso l'Ec. Gov.<sup>o</sup> quanto so o posso per questo due oggetti interessantissimi di necessità assoluta, e per la Scuola in specialità. Distingo che la istruzione Bor.<sup>o</sup> si eseguisca fuori dello Stabilim<sup>o</sup>, perchè obbligati li giovani Studenti alla sola Scuola mancano all'esercizio pratico tanto unito ed intervinente che si fa nell'Ono prima della Scuola e della Dimostrazione oratoria; Distingo inoltre che dopo il detto esercizio di Prof. vanti all'Università, e tolga gli Operaj dall'Ono più di un ora per trasportare le piante invaricanti alla Dimostrazione delli pratti sperimentali, e teoriche, curative o benefiche, che occorrono nella detta Dimostr.<sup>o</sup>, distico finalm<sup>o</sup> ed arriva alle scartole lo scroppo, che succede nel Locale dell'Univ.<sup>o</sup> al momento di dipartirsi gli Esemplari, allorchè in copia, tutti remonto di non averne.